



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta

BIBIONE, Via Antares 18 tel. 0431-43178

C.F. 83003110273

Anno XIX, n. 19, 8 maggio 2022

IV Domenica di Pasqua – C

LE PAROLE DI GESÙ: VOCE SOAVE E MANO FORTE

Le mie pecore ascoltano la mia voce. Non comandi da eseguire, ma voce amica da ospitare. L'ascolto è l'ospitalità della vita. Per farlo, devi "aprire l'orecchio del cuore", raccomanda la Regola di san Benedetto. La voce di chi ti vuole bene giunge ai sensi del cuore prima del contenuto delle parole, lo avvolge e lo penetra, perché pronuncia il tuo nome e la tua vita come nessuno. La voce è il canto amoroso dell'essere: Una voce! L'amato mio! Eccolo, viene saltando per i monti, balzando per le colline (Ct 2,8). E prima ancora di giungere, l'amato chiede a sua volta il canto della voce dell'amata: la tua voce fammi sentire (Ct 2,14)...

Perché le pecore ascoltano? Non per costrizione, ma perché la voce è bellissima e ospita il futuro. Io do loro la vita eterna! (v.28). La vita è data, senza condizioni, senza paletti e confini, prima ancora della mia risposta; è data come un seme potente, seme di fuoco nella mia terra nera. Linfa che giorno e notte risale il labirinto infinito delle mie gemme, per la fioritura dell'essere. Due generi di persone si disputano il nostro ascolto: i seduttori e i maestri. I seduttori, sono quelli che promettono vita facile, piaceri facili; i maestri veri sono quelli che donano ali e fecondità alla tua vita, orizzonti e un grembo ospitale.

Il Vangelo ci sorprende con una immagine di lotta: Nessuno le strapperà dalla mia mano (v.28). Ben lontano dal pastore sdolcinato e languido di tanti nostri santini, dentro un quadro bucolico di agnellini, prati e ruscelli. Le sue sono le mani forti di un lottatore contro lupi e ladri, mani vigorose che stringono un bastone da cammino e da lotta. E se abbiamo capito male e restano dei dubbi, Gesù coinvolge il Padre: nessuno può strapparle dalla mano del Padre (v.29). Nessuno, mai (v.28). Due parole perfette, assolute, senza crepe, che convocano tutte le creature (nessuno), tutti i secoli e i giorni (mai): nessuno ti scioglierà più dall'abbraccio e dalla presa delle mani di Dio. Legame forte, non lacerabile. Nodo amoroso, che nulla scioglie. L'eternità è la sua mano che ti prende per mano. Come passerai abbiamo il nido nelle sue mani; come un bambino stringo forte la mano che non mi lascerà cadere.

E noi, a sua immagine piccoli pastori di un minimo gregge, prendiamo schegge di parole dalla voce del Pastore grande, e le offriamo a quelli che contano per noi: nessuno mai ti strapperà dalla mia mano.

E beato chi sa farle volare via verso tutti gli agnellini del mondo.

Ermes Ronchi

www.parrocchia-bibione.org parrocchiabibione@gmail.com

facebook: [Parrocchia Bibione](#)

twitter: [parroco bibione](#)

youtube: [Parrocchia Santa Maria Assunta Bibione](#)

IBAN Parrocchia, Banca Prealpi SanBiagio, IT27 C 08904 36291051001001344

SANTE MESSE

Sabato 7, s. Flavia

Ore 11.30 - matrimonio Francesco e Liliana
Ore 19.00 + Lucia e Rodolfo
+ Enea Biason
- Secondo intenzione offerente

Domenica 8, IV di Pasqua

Ore 9.00 + Giorgio. + Lara Geo e fam.
Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale
+ Davide e Andrea
+ Paola De Anna Manzotti
Ore 19.00 - per gli operatori turistici

Lunedì 9, s. Pacomio

Ore 19.00 + Francesco e Barbara
+ Mario Fava

Martedì 10, s. Alfio

Ore 19.00 **A San Michele al Tagliamento**
NON C'È MESSA in parrocchia

Mercoledì 11, s. Fabio

Ore 19.00 + Laura e Luigi Calligher

Giovedì 12, s. Rossana

Ore 8.00 - per le vocazioni

Venerdì 13, B.V.M. di Fatima

Ore 19.00 + Aldo e def. fam. Favaro
+ Massimo Zallot

Sabato 14, s. Mattia

Ore 19.00

Domenica 15, V di Pasqua

Ore 9.00
Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale
Ore 19.00 - per gli operatori turistici

DIRETTA TV e STREAMING

Per le persone anziane e ammalate, impossibilitate ad essere presenti alla celebrazione domenicale, viene garantita la diretta della **Santa Messa festiva alle ore 9.00**, su Media24 al canale 77 della tv e all'indirizzo:
<https://www.twitch.tv/media24tv>

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Nel mese di maggio le S. Messe osserveranno i seguenti orari:
Festive, ore 19.00 (vigilia del sabato)
ore 9.00 - 11.00 - 19.00;
Feriali, ore 19.00 (ore 8.00 il giovedì).

FUNERALI

Ricordiamo che nel giorno in cui si celebra un funerale, viene sospesa la santa messa feriale. Le eventuali intenzioni per i fedeli defunti saranno ricordate durante la messa esequiale.

APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

Recita del santo rosario: ore 18.10

Canto dei Vespri: ore 18.40

Adorazione eucaristica, ogni giovedì:

ore 18.00: adorazione eucaristica

ore 18.30: lectio divina

ore 19.00: canto dei vespri

Coroncina della Divina Misericordia:

il venerdì alle ore 18.45

Confessioni: ogni giorno mezz'ora prima delle sante messe feriali e festive, e durante l'adorazione eucaristica.

Rinnovamento nello Spirito:

lunedì adorazione alle ore 20.30.

CELEBRAZIONI DEI SACRAMENTI

Domenica 15 maggio alle ore 10.30 riceverà il battesimo **Aurora Maria Hunstad**, figlia di Anders Hunstad e Alessandra Campione.

Sabato 21 maggio alle ore 15.00 si uniranno in matrimonio **Giovanni Pinna** e **Elena Brugnera**.

Domenica 22 maggio alle ore 10.30 riceverà il battesimo **Tommaso Cusin**, figlio di Alessandro e Laura Pavan.

Domenica 29 maggio alle ore 11.00 riceverà il battesimo **Manuel Salvador**, figlio di Mattia e Cristina Vignanduzzo.

Giovedì 2 giugno alle ore 15.30 si uniranno in matrimonio **Alberto Zandegiacomo** e **Enrica Maria Ruzzene**.

DEFUNTI

30 aprile: **Adriano Speretta**, di anni 81.
Affidiamo questo nostro fratello alla misericordia di Dio e rinnoviamo le nostre condoglianze e la preghiera alla famiglia.

EMERGENZA UCRAINA

Lunedì 9 maggio prende avvio il servizio di accoglienza presso lo stabile ex CIF, dei profughi ucraini che necessitano di un alloggio, considerato che gli appartamenti finora messi a disposizione, devono essere liberati per la stagione estiva. Un grazie a tutti coloro che in questi mesi hanno speso energie, tempo e denaro per far fronte a questa drammatica emergenza. Un grazie ai privati e alle agenzie che hanno messo a disposizione gratuitamente gli alloggi!

Con l'attivazione di questo servizio, viene sospesa la distribuzione di generi alimentari in canonica e quindi anche la raccolta di beni di prima necessità. Rimaniamo comunque a disposizione per eventuali situazioni di stretta necessità o emergenza.

Martedì 3 maggio presso il nostro oratorio, è stato avviato un corso di italiano. La nostra gratitudine va alle insegnanti in pensione, che si sono rese disponibili con un'azione lodevole, necessaria a favorire l'inserimento dei profughi della guerra nel tessuto sociale e lavorativo del nostro territorio.

Comunità in cammino: *cosa abbiamo vissuto questa settimana...*

1ª GIORNATA DI SOLIDARIETÀ MISSIONARIA

Domenica 1º maggio è stata inaugurata la 59ª Estate di Solidarietà Missionaria. Abbiamo ascoltato la testimonianza del direttore del nostro Centro Missionario diocesano, **Alex Zappalà**.

Ringraziamo di cuore tutti quelli che con la loro generosità, ci hanno permesso di raccogliere in questa prima giornata, € 3.738.

CONCLUSIONE DEL CAMMINO DI CATECHESI CON MARIA

Mercoledì 4 maggio, alle 15.30, bambini e ragazzi si sono incontrati attorno alla statua della Madonna nel parco.

Con **Maria** abbiamo pregato il **rosario**, mettendo davanti a lei le tante situazioni di questo periodo: ci siamo uniti alla richiesta del papa di pregare per la fine della guerra, abbiamo affidato le nostre famiglie e ovviamente è stata una preghiera di ringraziamento per il cammino vissuto insieme e per il prezioso e fedele servizio svolto dalle nostre catechiste!

Questo incontro di fine anno catechistico si è concluso con un momento di festa, gustando un buon gelato!

A seguire le catechiste e don Enrico si sono ritrovati per un momento di verifica sul cammino fatto insieme in questo anno.

Seppur il cammino del catechismo si è concluso, rimane ovviamente centrale l'appuntamento domenicale della messa... Gesù non va in ferie... sempre ci sostiene e lo possiamo incontrare ogni domenica!

Comunità in cammino:

gli appuntamenti e le proposte che ci attendono...

Nel sito internet della parrocchia l'agenda viene costantemente aggiornata

INCONTRO CATECHISTE DELL'UNITÀ PASTORALE

Le catechiste dell'Unità Pastorale di San Michele si troveranno **martedì 10 maggio** alle ore 19.00, a San Michele al Tagliamento per la messa di ringraziamento dell'anno di servizio svolto a favore dei bambini e delle famiglie; a seguire la cena insieme. A tal proposito, non sarà celebrata quella sera la messa in parrocchia.

MESE DI MAGGIO

Siamo nel mese dedicato a Maria. Per questo la preghiera del **rosario** delle 18.10, se il tempo è favorevole, si farà nel parco davanti alla statua della Madonna.

PREGHIERA A MARIA REGINA DELLA PACE

*O Maria, Regina della pace,
soffiano nuovamente venti di guerra
che rischiano di far scorrere
fiumi di sangue
nella nostra Europa.*

*Due terribili guerre mondiali
hanno sconvolto l'Europa,
ma non abbiamo imparato
la lezione:
il ricorso assurdo alle armi
ancora tiene campo in Europa.*

*Regina della Pace, intercedi per noi
affinché la Misericordia di Dio
mandi in frantumi l'orgoglio
che contrappone i popoli
e muove le decisioni
degli stolti capi delle Nazioni.*

*Non siamo degni di essere ascoltati
perché Dio ci ha dato tanta energia
e noi l'abbiamo trasformata
in bombe.*

*Addirittura,
abbiamo arsenali
pieni di bombe atomiche!*

*Tutto questo denaro
poteva essere impiegato
per costruire scuole,*



*ospedali e strade
e per aiutare
i popoli del terzo mondo.*

*Regina della pace,
invoca tu per noi il dono della Pace!*

*Non la meritiamo
ma il tuo Cuore Immacolato
accolga la voce
di tutti coloro che soffrono
le conseguenze della guerra
che potrebbe diventare
una vera catastrofe.*

*Ci impegniamo
a santificare le nostre famiglie
e a moltiplicare gesti di perdono
e di pace
per controbilanciare il peso
dell'odio e dell'orgoglio
che fa nascere le guerre.*

*Regina della Pace, prega per noi!
(Card. Angelo Comastri)*

Il Papa: il sogno di Dio è un'unica famiglia nella casa comune

di Paolo Ondarza – Città del Vaticano



Mentre soffiano i venti gelidi della guerra la Chiesa ha avviato un cammino sinodale: sente cioè l'urgenza di camminare insieme e, attraverso ascolto, partecipazione e condivisione, "contribuire a edificare la famiglia umana, guarirne le ferite e proiettarla verso un futuro migliore".

Il sogno della fraternità

Vocazione è secondo Francesco "realizzare il sogno di Dio": "il grande disegno della fraternità che Gesù aveva nel cuore quando ha pregato il Padre, "che tutti siano una cosa sola". Ogni vocazione nella Chiesa, scrive il Pontefice nel messaggio della 59ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, concorre all'obiettivo di "far risuonare l'armonia dei molti e differenti doni che solo lo Spirito Santo sa realizzare". Per questo la Chiesa deve diventare sempre più sinodale: capace di camminare unita nell'armonia delle diversità, in cui tutti hanno un loro apporto da dare e possono partecipare attivamente.

Laici e pastori, insieme per evangelizzare

Camminare insieme è vocazione fondamentale per la Chiesa che esiste per evangelizzare. Tale missione è possibile solo con il coinvolgimento di tutti. Ecco perché "bisogna guardarsi dalla mentalità che separa preti e laici, considerando protagonisti i primi ed esecutori i secondi": la missione cristiana va portata avanti "come unico Popolo di Dio, laici e pastori insieme".

Tutti chiamati

D'altronde "vocazione" non va riferita riduttivamente ai soli sacerdoti o religiosi. Essa "non è un'esperienza straordinaria riservata a pochi". "Tutti siamo chiamati a partecipare della missione di Cristo di riunire l'umanità dispersa e di riconciliarla con Dio". Ciascuno di noi è creatura voluta e amata da Dio, per la quale Egli ha avuto un pensiero unico e speciale. "Questa scintilla divina che abita il cuore di ogni uomo e di ogni donna, siamo chiamati a svilupparla", "contribuendo a far crescere un'umanità animata dall'amore e dall'accoglienza reciproca".

Un'unica famiglia nella casa comune

Tutti, prosegue il Papa, siamo chiamati a essere custodi gli uni degli altri, a curare le ferite del creato, "a diventare un'unica famiglia nella meravigliosa casa comune del creato, nell'armonica varietà dei suoi elementi". "Non solo i singoli, ma anche i popoli hanno una vocazione".

Il divino Scultore e il suo sguardo che chiama

Francesco prende a prestito le parole del grande Michelangelo Buonarroti: "ogni blocco di pietra ha al suo interno una statura ed è compito dello scultore scoprirla". Allo stesso modo lo sguardo d'amore di Dio ci raggiunge, ci tocca, ci libera e trasforma facendoci diventare persone nuove. Così è accaduto a Maria, a Simon Pietro, a Levi il pubblicano, a Saulo. Dio "in ciascuno vede delle potenzialità e opera incessantemente durante perché possiamo metterle a servizio del bene comune". "La vocazione nasce grazie all'arte del divino Scultore che, che con le sue mani ci fa uscire da noi stessi, perché si stagli in noi quel capolavoro che siamo chiamati ad essere". Francesco esorta quindi a porsi in ascolto della Parola, ma anche dei fratelli e sorelle nella fede.

Chiamati e con-vocati

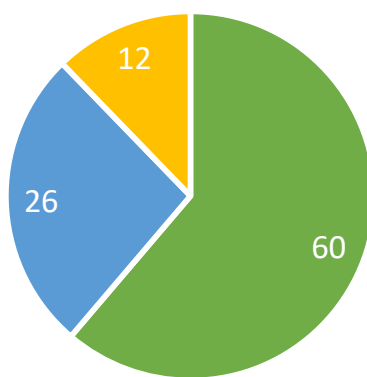
Quando accogliamo lo sguardo di Gesù pieno di amore, osserva il Pontefice, la nostra vita cambia. Siamo chiamati a "guardare gli altri e il mondo con gli occhi di Dio, per servire il bene e diffondere l'amore, con le opere e con le parole". Chiamati e con-vocati: "Brilliamo, ciascuno e ciascuna, come una stella nel cuore di Dio e nel firmamento dell'universo, ma - si legge nel messaggio - siamo chiamati a comporre delle costellazioni che orientino e rischiarino il cammino dell'umanità, a partire dall'ambiente in cui viviamo". Ogni uomo e ogni donna sono quindi come le tessere di un mosaico, "belle già se prese ad una ad una, ma che solo insieme compongono un'immagine". "Ciascuno di noi - è l'auspicio di Francesco - possa trovare il proprio posto e dare il meglio di sé in questo grande disegno".

BIBIONE IN ASCOLTO

Qui sotto il resoconto del questionario online e cartaceo proposto alla comunità cristiana di Bibione i mesi scorsi a partire dai canali ufficiali (bollettino settimanale, sito internet della parrocchia e pagina Facebook, nonché i vari gruppi WhatsApp) e dall'incontro con la realtà civile, associativa e imprenditoriale.

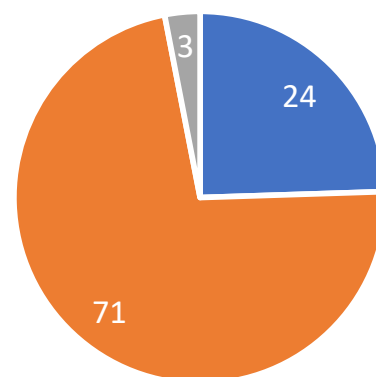
Le risposte al questionario sono state 98: 42 a quello online, 56 a quello cartaceo.

Età



■ Oltre i 50 anni ■ Tra i 30 e i 50 anni
■ Meno di 30 anni

Genere



■ Uomini ■ Donne ■ Non noto

Tutti gli aderenti al sondaggio dichiarano di essere battezzati, tuttavia, 77 su 98 dichiarano di sentirsi parte della Chiesa, a differenza della restante parte. 48 intervistati partecipano alla Messa domenicale. 9 sono coinvolti attivamente nella partecipazione associativa e nelle attività proposte in oratorio.

Dalla lettura dei questionari, è emerso che il punto di riferimento nel cammino di fede è ricoperto nella maggior parte dei casi dai genitori e dai nonni, a seguire dal parroco / suora, infine dalla catechista.

Tutti affermano l'importanza di credere in Dio, anche se non necessariamente in quello proposto dalla fede cristiana. La quasi totalità ritiene importante la preghiera sentendola come un bisogno.

Gli aspetti che maggiormente colpiscono nel frequentare la parrocchia di Bibione sono la proposta liturgica, la cura degli ambienti e la proposta estiva offerta dalla comunità (spirituale, culturale, animazione dei bambini).

Chi dichiara di non frequentare la vita della parrocchia afferma di essere rimasto/a deluso/a in passato. Il fatto che per molti la Messa domenicale non rappresenti una priorità e l'aver perso fiducia nella Chiesa sono i principali motivi che portano parte degli intervistati a non partecipare alle celebrazioni. Molti

ritengono che la Chiesa sarebbe migliore se “fosse meno corrotta” e se “fosse un po' più coerente con ciò che insegna”. Nonostante ciò, la quasi totalità degli aderenti al sondaggio sostiene che la Chiesa Cattolica possa ancora valere qualcosa per la propria vita.

Meno della metà degli intervistati vive la testimonianza della fede in famiglia; diversi affermano il desiderio di dare testimonianza ma non si sentono preparati. Meno della metà ritiene di riuscire a esprimere e testimoniare il proprio essere battezzato. Solo 16 persone affermano di voler essere coinvolte nel cammino di catechesi dei figli; tuttavia, nessuno ha dato indicazioni o suggerimenti in merito.

Sul piano delle celebrazioni, la maggioranza sostiene di sentirsi coinvolta. Un punto che alcuni suggeriscono di cambiare è rappresentato dai canti, percepiti come “vecchi”.

Il 70% circa vorrebbe che ci fossero più proposte durante il periodo invernale, quali attività per bambini (coro e oratorio), incontri formativi per i genitori, momenti di preghiera e testimonianze e cene di gruppo. Solo il 45% circa vorrebbe mettersi a servizio della Comunità, soprattutto nell'ambito del Servizio liturgico (carità, coro), dell'oratorio, del Gr.Est. e del teatro.

La maggior parte dei genitori si sente supportata dalla comunità nel percorso di crescita dei figli.

Le iniziative suggerite per attirare maggiormente i ragazzi sono:

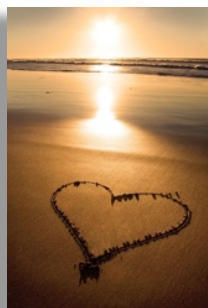
- | | |
|------------------------|-------------------------|
| - Coro/musica | - Scoutismo |
| - Teatro | - Gite |
| - Attività di oratorio | - Cinema invernale |
| - Sport | - Volontariato e carità |

Il 70% ha dichiarato di sapere in cosa consiste l'Unità Pastorale. Solo il 29% ha affermato di volere più occasioni di incontro tra parrocchie dell'Unità Pastorale, come momenti di scambio di esperienze per conoscersi e lavorare di più insieme, incontri di formazione, vacanze estive per i ragazzi, gemellaggio dei cori, incontri di famiglie per uno scambio sulla loro vita cristiana e celebrazioni comuni a rotazione.

Secondo il parere degli intervistati, un sacerdote non può assolutamente delegare la celebrazione dei sacramenti, l'essere vicino alle persone (soprattutto ammalati, famiglie, ragazzi) e la direzione spirituale. Possono essere invece affidati ai collaboratori la catechesi, le attività a sostegno dei più deboli, la distribuzione della Comunione ai malati e la visita agli anziani, parte della liturgia (es. lettori), gli aspetti economici e la burocrazia, le attività legate all'oratorio e sportive.

Quello che viene chiesto alla Chiesa è di essere presente tra la gente, essere coerente e povera, essere vicina alle situazioni particolari di sofferenza (ad es. divorziati risposati, conviventi, educazione figli).

Grazie di cuore a tutti coloro che hanno dato il proprio contributo in questa importante fase di ascolto. Ora il lavoro passa ai 500 delegati che si riuniranno in Assemblea.



Bibione guarda all'Avvenire

Cuori in Ascolto

Anticipazioni del
Programma
degli eventi

Estate 2022 - XVI edizione

Maggio

24-27

Mar 24

IX Concorso organistico "Rino Benedet"

ore 21.00 Concerto inaugurale. All'organo il presidente della giuria del Concorso, il M° Etienne Walhain

Giugno

Sab 25

IV Festival della Famiglia

Ore 19.00 S. Messa e rinnovo **Promesse Nuziali** con il vescovo Giuseppe **Concerto testimonianza** con Debora Vezzani, cantautrice

Luglio

Mer 13

Mer 20

XVI festa di Avvenire e de Il Popolo (*siamo in attesa di conferma dell'ospite*)

VII Premio "Luigi Padovese",

S. B. Mons. Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme dei Latini

Agosto

Mar 2

Apertura Porta Santa

Card. Marcello Semeraro, Prefetto Dicastero delle Cause dei Santi

Ostensione reliquie

3-17 luglio: **S. Teresa di Calcutta**

31 luglio-14 agosto: **S. Francesco d'Assisi**

VIAGGIO DELLA COMUNITÀ

**Gran Tour di Sicilia 7 giorni - 6 notti
dal 24 al 30 ottobre 2022**

Dopo lo stop dovuto alla pandemia, vogliamo riproporre l'appuntamento annuale con il viaggio di comunità, previsto al termine della stagione estiva e all'inizio dell'anno pastorale, La meta sarà la Sicilia!



QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

base paganti 35, 1.300 euro.

Supplemento camera singola € 180,00

ORGANIZZAZIONE TECNICA, ARMONIA VIAGGI - BIBIONE

ISCRIZIONI PRESSO STUDIO BOLDRIN, via Saturno 13 - chiedere di SARA